

L'Antica Città di Tharros

Tharros fu una città punico-romana fondata dai **Fenici** nel VIII secolo A.C. Si trova nel comune di **Cabras**, sulla **penisola di Sinis**. Il sito archeologico di Tharros affascina il visitatore sia per i resti di questa cittadina, un tempo centro fiorente, sia per la sua posizione con una splendida vista sul Golfo di Oristano e sul complesso del Monte Linas a sud. Sopra Tharros, si trova la torre spagnola di **San Giovanni**, costruita con le pietre della città, ormai abbandonata nel 900 d.C. a causa delle continue incursioni arabe.



Le continue incursioni arabe fecero sì che la popolazione cercasse rifugio più verso l'entroterra, dove oggi sorge la città di **Oristano**, protetti dietro gli stagni ad Oristano. Proseguendo il cammino sino al capo di San Marco, il promontorio a nord del Golfo di Oristano, si arriva dopo circa 5 chilometri, ad un moderno faro che rappresenta il punto estremo della penisola del Sinis. Il Sinis è l'area depressa del Golfo di Oristano, dal quale lo separano estesi cordoni sabbiosi che si interrompono soltanto lungo il canale di collegamento con il mare. E' una laguna che si estende per 450 ettari con una profondità che varia dal mezzo metro al metro. Nella stagione estiva, con l'abbassarsi del livello dell'acqua, il fondo riemerge e lo specchio d'acqua si fraziona in diversi piccoli stagni tra i quali il più noto è quello di "**Sa Mardini**".

Lo scambio d'acqua con il mare è esiguo, motivo per il quale la salinità, piuttosto bassa in inverno, in estate è perfino superiore a quella del mare. Proprio a causa dei contatti con il mare e della mancanza di immissari, le sue acque sono salmastre, ciò dà origine a biodiversità e alla presenza quindi, oltre ai **muggini** e alle **anguille**, tipiche degli stagni, anche di specie più pregiate **come orate, mormore, spigole e molluschi**. Il suo particolare ambiente caratterizzato da venti costanti, salsedine e scarsa piovosità, ha favorito la presenza di specie animali rilevanti, soprattutto di uccelli, ecco perché, dal punto di vista ornitologico è uno dei siti più importanti dell'intera Sardegna.



Il suo particolare ambiente, caratterizzato da venti costanti, salsedine e scarsa piovosità ha favorito la presenza di specie animali significative, soprattutto di uccelli, tanto che dal punto di vista ornitologico è uno dei siti più importanti della Sardegna. Tra gli uccelli presenti ricordiamo: il **fenicottero rosa**, il **cormorano**, il **pollo sultano**, il **falco di palude**, il **gabbiano reale**, il **gabbiano corso**, il **germano reale**, le **pernici di mare**, l'**airone** e il **martin pescatore**. Al suo interno è stato rinvenuto un piccolo altare in pietra a forma di nuraghe, oggi custodito presso il **Museo Archeologico Nazionale di Cagliari**, relativo ad una fase in cui il nuraghe non veniva più abitato, che testimonierebbe un culto in cui si venerava un passato nuragico glorioso.

Dettagli escursione:

Perché scegliere la visita guidata a Tharros con noi?

Perché vi offriamo un servizio di **visita guidata** in lingua, svolto non da una semplice guida locale, ma da un'**archeologa**. Dopo la visita alle rovine di Tharros seguirà una breve passeggiata per ammirare l'incantevole **Penisola del Sinis**

Durata della visita guidata a : 3 ore

Possibilità di Transfer da Cagliari